



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/game-night-indovina-chi-muore-stasera>

Game night - Indovina chi muore stasera

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : lunedì 25 giugno 2018

Commedia brillante di **John Francis Daley** e **Jonathan Goldstein** (già sceneggiatori di **Come ammazzare il capo e vivere felici**), **Game Night** sfrutta con ingegnosità le dinamiche dei giochi da tavola e di società per costruire una parodia vivace e divertente, merito della buona sceneggiatura e anche dell'affiatato cast di attori su cui spiccano **Rachel McAdams** e **Jason Bateman**.

La **trama** in breve: Il colpo di fulmine tra Max ed Annie è scoppiato durante un gioco da tavola. È lì infatti che i due hanno capito di essere due anime gemelle. La loro complicità e competitività nei giochi è tale da farli vincere in ogni gara fatta con gli amici; ma c'è qualcuno che Max non è mai riuscito a battere in un gioco: suo fratello Brooks, uomo di successo ed eterno vincente. Il suo ritorno in città metterà in crisi Max, che si ritroverà a rivivere il complesso di inferiorità che ha sempre avuto verso il fratello. Quando Brooks sfiderà lui, Annie e i loro amici in un gioco da tavola estremamente realistico e movimentato, in cui verrà simulato un sequestro, la situazione comincerà decisamente a complicarsi, anche perché, forse, non si tratta davvero di una finzione...

I due registi giocano abilmente con la sceneggiatura e con la loro originale intuizione di sovrapporre gioco da tavolo e realtà, per costruire una **commedia ad incastro**, una pellicola puzzle, che non si trasforma mai in un thriller vero e proprio, ma rimane sempre scherzosa e dai toni leggeri, sebbene con qualche lieve tocco macabro.

Questa scelta rende il film coerente e gli impedisce di imboccare una strada trash, che sarebbe stata molto più banale e deleteria per lo sviluppo della trama. Il ritmo e i **dialoghi incalzanti** ne fanno una piacevole opera d'intrattenimento, che diverte con intelligenza, anche perché utilizza molte citazioni, alcune anche cinematografiche: ad esempio quelle di **Fight Club** e **The Game**, entrambi di **David Fincher**. Il riferimento a **The Game**, in cui il protagonista (Michael Douglas) si trova irretito in un gioco perverso, quasi mortale in cui è lui l'unica vittima e giocatore, è molto forte, tanto che Game Night ne è quasi una parodia.

Come si diceva i protagonisti sono molto affiatati tra loro. Dall'improbabile e stravagante coppia costituita da Max ed Annie, che vede una grande sinergia comica tra *Rachel McAdams* e *Jason Bateman*, fino all'inquietante e strambo personaggio di Gary (**Jesse Plemons**), l'imbucato ai giochi da tavola, che in realtà nessuno vorrebbe invitare. Gli ingredienti ci sono tutti per una commedia brillante, che ha velocità, ritmo, originalità e diverte senza scadere nella prevedibile commedia grottesca statunitense.

Sullo sfondo anche un discorso sulla tendenza a procrastinare l'impegno di diventare genitori, per assecondare invece le proprie aspirazioni individuali, come fa il protagonista Max, un po' **un eterno giocatore** di giochi da tavola, che si ritrova ad avere paura della paternità e dover fare i conti con il suo non volere impegnarsi più seriamente nella vita, che vive più che altro come un grande e competitiva gara di società.

Post-scriptum :

(*Game night*); **Regia:** John Francis Daley, Jonathan M. Goldstein; **sceneggiatura:** Mark Perez; **fotografia:** Barry Peterson; **montaggio:** Jamie Gross, Gregory Plotkin; **musica:** Cliff Martinez; **interpreti:** Jason Bateman, Rachel McAdams, Kyle Chandler, Billy Magnussen, Sharon Horgan, Lamorne Morris, Kylie Bunbury, Jesse Plemons; **produzione:** Jason Bateman, John Davis, John Fox; **distribuzione:** Warner Bros; **origine:** Usa; **durata:** 100'